



Comune di Pontebba

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2018
N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

L'anno 2018, il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 11:20 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Presente
Buzzi Sergio	Consigliere	Assente
Anzilutti Anna	Consigliere	Presente
Cappellaro Gian Mario	Consigliere	Assente
De Monte Isabella	Consigliere	Presente
Nassimbeni Sandro	Consigliere	Presente
Maso Maurizio	Consigliere	Assente
Donadelli Arianna	Consigliere	Presente
Baron Dario	Consigliere	Assente
Gitschthaler Rudy	Consigliere	Presente
Buzzi Ivana	Consigliere	Assente
Cipollone Antonio	Consigliere	Presente
Marra Sara	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ivan BUZZI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 10/04/2018

Il Sostituto del TPO dell'Area Gestione Tributi
dell'Uti Canal del Ferro Valcanale
F.to rag. Patrizia Vuerich

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba li, 10 aprile 2018

Il TPO dell'Area Economico Finanziaria
dell'UTI Canal del Ferro Valcanale
f.to rag. Patrizia VUERICH

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2017, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2017 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2017 e il Piano Economico Finanziario;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo

integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;

- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

Visti:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministro dell'Interno 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2020;
- il decreto del Ministro dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2020;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Considerato che il nuovo sistema di calcolo delle tariffe si rivela particolarmente pesante per le attività commerciali insistenti sul territorio comunale;

Visto l'art. 59 del vigente Regolamento comunale sulla IUC in virtù del quale, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L.147/2013, il Consiglio comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni da prevedere nella delibera annuale di approvazione delle tariffe;

Ritenuto, per il corrente anno, considerata la negativa congiuntura economica nazionale, di usufruire di tale facoltà per l'esercizio in corso, limitandola alle utenze non domestiche, per le quali si ritiene di operare una riduzione del 17% rispetto alla tariffa variabile ordinaria;

Visto l'art. 65 del Regolamento e a disciplina della I.U.C. che rimette al Consiglio Comunale la determinazione del numero e della scadenza delle rate per il pagamento del tributo in oggetto;

Ritenuto di concedere la riduzione del 20% sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale dei propri scarti organico da cucina, sfalci e potature da giardino, ai sensi dell'art. 56, comma 1 del Regolamento per la disciplina della I.U.C.;

Ravvisata l'opportunità per il versamento del tributo riferito all'anno 2018 di fissare le rate di versamento nel numero di due (2), aventi rispettivamente scadenza il 1 ottobre 2018 (1^a rata) e il 30 novembre 2018 (2^a rata);

Ricordato che il Comune di Pontebba fa parte, a far data dal 15/04/2016, dell'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro – Val Canale in virtù delle disposizioni della L.R. n. 26/2014 e succ. mod. ed int. e che l'Unione, a far data dal 1 gennaio 2017, gestisce i servizi tributari ed i servizi finanziari e contabili;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Uditi i seguenti interventi:

SINDACO: afferma che è previsto per l'anno 2018 un leggero aumento delle tariffe della TARI, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Per queste ultime evidenzia che la Giunta comunale ha ritenuto di effettuare uno sconto del 17%, finanziandolo con fondi propri di bilancio per un importo di 5.000 euro e ciò al fine di mitigare l'impatto degli aumenti tariffari sulle finanze delle imprese; è confermato lo sconto del 20% per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio. Chiarisce che, per le utenze non domestiche, l'aumento è dovuto alla circostanza che, rispetto allo scorso anno, hanno chiuso l'attività tre aziende con superfici importanti e questa chiusura ha purtroppo comportato la necessità di spalmare sulle altre imprese la quota di costo del servizio da loro pagata. Per le utenze domestiche invece, l'aumento è dovuto ad un chiarimento, a livello nazionale, sulla portata applicativa della norma sulle pertinenze: la quota fissa, in precedenza, era applicata più volte quante erano le pertinenze di un immobile mentre con il chiarimento è stato stabilito che la quota fissa deve essere applicata una sola volta prescindendo dal numero delle pertinenze; anche in questo caso la relativa quota di gettito che il Comune non può più incassare è stata spalmata su tutte le altre utenze. Altro motivo che ha comportato un aumento delle tariffe è, da un lato, l'aumento registrato a livello regionale dei costi di smaltimento in discarica e, dall'altro, una leggera flessione nella differenziazione dei rifiuti. Aggiunge che l'amministrazione sta lavorando con il gestore per individuare soluzioni, anche attraverso la sperimentazione di diverse modalità di raccolta e si augura che la prossima realizzazione della piazzola ecologica possa ridurre in qualche modo il problema. Precisa che comunque l'aumento dei costi del servizio non è elevatissimo, attestandosi, rispetto all'anno scorso, sui 10.000 euro, come peraltro è successo anche per tutti gli altri Comuni della valle;

GITSCHTALER: afferma che sarà necessario lavorare per il miglioramento del servizio e che a suo avviso bisognerà, in particolare, affinare i sistemi di controllo dell'attività del gestore: attualmente

infatti il Comune non ha nessuna possibilità di effettuare riscontri sui dati trasmessi da Net sul tonnello prodotto e controllare, ad esempio, se il quantitativo addebitato al Comune di Pontebba sia stato effettivamente raccolto sul territorio comunale o su quello dei comuni limitrofi, ugualmente serviti dalla Net; ritiene inoltre necessario fare un'opera di sensibilizzazione della popolazione alla differenziazione dei rifiuti e ritiene opportuno che il servizio sia gestito a livello di UTI il che, a suo avviso, trattandosi di un unico committente, potrebbe mitigare in qualche modo il problema, appena segnalato, dell'incertezza sul tonnello prodotto nei vari Comuni;

SINDACO: risponde che comunque le attività di sensibilizzazione sono state fatte, specie nelle scuole; comunica che nei prossimi mesi ci saranno delle riunioni, nelle quali sarà coinvolto anche il gruppo di minoranza, per esaminare una diversa modalità di raccolta, precisamente il porta a porta dell'indifferenziato, che il gestore pensa di sperimentare nei comuni della vallata, ma sarà tutto ancora da verificare;

DE MONTE: è d'accordo sulla necessità di disporre controlli dell'operato del gestore; ritiene che vada ripresa l'opera di sensibilizzazione della popolazione, con incontri formativi, perché con il passare del tempo, venendo meno l'effetto novità della nuova metodologia di raccolta introdotta dall'amministrazione anni fa, va proporzionalmente calando anche l'attenzione della gente alla differenziazione del rifiuto; precisa che l'amministrazione all'epoca aveva optato per il sistema della raccolta di prossimità in quanto il sistema del porta a porta era eccessivamente costoso ma che, se ci sono delle soluzioni alternative, è bene verificarle;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO ED AVENTE IL SEGUENTE RISULTATO:

PRESENTI:7-

FAVOREVOLI:7-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

DELIBERA

1. Di dare atto di quanto sopra esposto;
2. Di approvare il Piano Finanziario e la relativa Relazione, allegati al presente atto sotto le lettere "A" e "B";
3. Di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti, come stabilito nell'allegato "C" alla presente deliberazione;
4. Di operare sulle tariffe per le utenze non domestiche una riduzione del 17% della componente variabile;
5. Di precisare che il costo dello sconto tariffario di cui al precedente punto 4 sarà iscritto in bilancio come apposita posta in uscita;
6. Di fissare al 20% la riduzione sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici da cucina, sfalci e potature da giardino;
7. Di dare atto che sulle predette tariffe verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), nella misura già determinata dalla Provincia di Udine ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 e dell'art. 1, comma 666 della legge n. 147/2013 (4,5%);

8. Di stabilire, per l'anno 2018, che il versamento del tributo avvenga in due rate di uguale importo con scadenza:
rata 1: 01/10/2018;
rata 2: 30/11/2018;
9. Di non incrementare la tassa dovuta in misura giornaliera;
10. Di stabilire che il versamento avvenga con le modalità stabilite dal regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 31/03/2017;
11. Di pubblicare la presente deliberazione sul Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

CON VOTAZIONE SEPARATA ESPRESSA PER ALZATA DI MANO ED AVENTE IL SEGUENTE RISULTATO:

PRESENTI:7-

FAVOREVOLI:7-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Ivan BUZZI

Il Segretario
F.to dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 18/04/2018 al 02/05/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Pontebba, li 18/04/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott.ssa Paola Leschiutta

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 18/04/2018

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dott.ssa Paola Leschiutta